

TRATTATIVA SUL CONTRATTO TERRITORIALE DEL TERZIARIO

Il Contratto Regionale del settore Terziario è stato inseguito, per anni, come una chimera dal Sindacato.

Negli incontri svoltisi nelle ultime settimane, tra i Rappresentanti Regionali della Confcommercio Valle d'Aosta, il presidente dell'ANCL dr. Matteo Fratini e le Organizzazioni sindacali di categoria, Fisascat Cisl, SAVT Terziario e UILTUCS- UIL VDA, sono state create le basi per un confronto concreto per giungere a un accordo del contratto Regionale del Terziario entro il prossimo anno.

Durante tali incontri le Parti hanno evidenziato il ruolo centrale delle relazioni sindacali, soprattutto nell'emergenza pandemica, con il comune obiettivo di tentare di contrastare gli effetti economici negativi prodotti dal Covid-19.

In questo quadro le Parti, con senso di responsabilità, hanno prorogato al 31 Ottobre 2021 l'accordo territoriale in scadenza, relativo sia al lavoro intermittente sia al lavoro stagionale.

Gli impegni assunti dalle Parti per le trattative del Contratto Integrativo Regionale del settore Terziario, con inizio delle stesse nel mese di marzo 2021, sono una prova tangibile di concretezza e nel contempo un segno di un'azione sinergica finalizzata da una ricaduta positiva sul territorio con l'intento, forse utopico, di sensibilizzare tutti gli attori politici ed istituzionali.

L'intento di realizzare uno strumento utile per tutte le attività disciplinate dal CCNL Terziario (commerci in genere, bar, ristoranti ecc.) è un obiettivo prioritario ed irrinunciabile, pertanto, i Rappresentanti della Confcommercio VdA, l'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro VdA e le Organizzazioni Sindacali Fisascat Cisl, SAVT Terziario e UILTUCS- UIL VDA esprimono la reciproca volontà di avviare un percorso negoziale volto a favorire la sottoscrizione di un accordo Territoriale da definirsi entro il 2021, affrontare i problemi del settore e ricercare strumenti di stimolo nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.